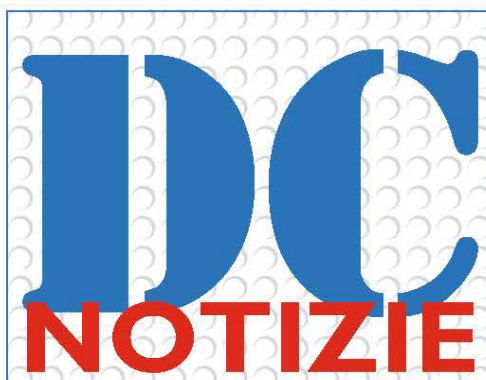




Settimanale di Politica e Cultura

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 18/2025 del 19/8/2025 - Editore: Il Laboratorio Società Cooperativa - Iscrizione Albo Editori Pref. Torino n. 885/84 - Direttore Responsabile: Mauro Carmagnola - Redazione: Via Crevacuore 11/A - 10146 Torino

Non basta dirsi cattolici

Il Presidente non cattolico ha un Vicepresidente ed un Ministro degli Esteri cattolici. E' il quadretto di questi giorni: Trump, Vance e Rubio.

Diciamocelo pure, un quadretto di grottesco confessionnalismo esposto per la visita a Leone XIV.

Dove si ha la chiara percezione che non basta dirsi cattolici per sviluppare una politica coerente con i principi del cattolicesimo.

Se manca la mediazione culturale tra la fede e la politica si creano solo imbarazzi e contraddizioni.

La prova?

Sta in Italia. Anni Ottanta. Presidente del Consiglio Craxi, Vicepresidente Forlani, Ministro degli Esteri Andreotti.

Stesso equilibrio di stampo confessionale.

Qui, però, i cattolici avevano chiara dottrina e lettura della storia. Erano democristiani.

9 maggio: W l'Europa!



Il 9 maggio è la Giornata dell'Europa.

La data coincide con l'annuncio di Robert Schuman, nel 1950, della nascita della Comunità Economica del Carbone e dell'Acciaio.

Mai più guerre tra Francia e Germania per contendersi l'Alsazia e la Lorena.

“La pace mondiale non potrebbe essere salvaguardata senza iniziative creative all'altezza dei pericoli che ci minacciano. Mettendo in comune talune produzioni di base e istituendo una nuova Alta Autorità le cui decisioni saranno vincolanti per la Francia, la Germania e i paesi che vi aderiranno, saranno realizzate le prime fondamenta concrete di una federazione europea indispensabile alla salvaguardia della pace”, disse Schuman.

Oggi dobbiamo continuare su quella strada: Europa federale, esercito comune, governo europeo.

www.democraziacristiana.torino.it

Una volontà politica superiore per l'Europa

di Alcide De Gasperi

Parole attuali quelle di Alcide De Gasperi che riprendiamo da un suo discorso all'Assemblea del Consiglio d'Europa, a Strasburgo, il 10 dicembre 1951.

Sono parole che auspicavano, già allora, un salto di qualità nella costruzione europea, "una sintesi superiore" di cui oggi si sente un estremo bisogno.

L'Europa è a un bivio.

Deve crescere per non

soccombere, ma per indicare da De Gasperi e crescere deve ritrovare dai democratici-cristiani. motivazioni e ragioni profonde capaci di entusiasmare quali erano quelle "La costruzione degli strumenti e dei mezzi tecnici



Senza commento

Il Capitano di Fregata Walter Biot non è uno 007. E' un ufficiale che per arrotondare - poche migliaia di euro - ha passato carte classificate a un collega russo accreditato presso l'ambasciata.

Nel 2021 è stato colto in flagranza, mentre intascava una manciata di banconote. Processato per spionaggio, pochi giorni fa la sentenza della Cassazione: 20 anni.

Trattava documenti sensibili di livello interforze, ma non di natura strategica, come è stato accertato. Ha calpestato la

fiducia istituzionale, ma non è emerso un reale danno operativo. 20 anni.

Emanuele De Maria nel 2016 ha accoltellato a morte la sua compagna di 23 anni. Catturato nel 2018, viene condannato in via definitiva nel 2021: 14 anni per omicidio volontario. Nel 2022 ottiene la semilibertà, e lo troviamo receptionist in un hotel 4 stelle a Milano. Nel 2023 uccide a coltellate la sua collega e amante, e un altro dipendente dell'albergo, reo di aver consigliato alla donna di chiudere la relazione. Così opera lo Stato: sa usare la mano pesante, ma la usa solo quando viene toccato in prima persona. Senza commento.

Una volontà politica superiore per l'Europa

[europei, ndr], le soluzioni amministrative sono senza dubbio necessarie: e noi dobbiamo essere grati a coloro che se ne assumono il compito.

Queste costruzioni formano l'armatura: rappresentano ciò che lo scheletro rappresenta per il corpo umano.

Ma non corriamo il rischio che si decompongano se un soffio vitale non vi penetri per vivificarle oggi stesso?

Se noi costruiremo soltan-

to amministrazioni comuni, senza una volontà politica superiore vivificata da un organismo centrale, nel quale le volontà nazionali si incontrino, si precisino e si animino in una sintesi

superiore - non rischieremo che questa attività europea appaia, al confronto della vitalità nazionale particolare, senza calore, senza vita ideale?

Tutto ciò potrebbe anche

Pubblicato il pamphlet sulla storia e le prospettive della Dc, la vera Dc, quella del Drappo crociato.

Chi fosse interessato ad averne copia può contattare l'autore al 338/7994686.

Sul sito www.democraziacristiana.piemonte.it pubblicato video con l'autore.



Una volontà politica superiore per l'Europa

apparire ad un certo mo- una coscienza chiara della tico da raggiungere non ri-
mento una sovrastruttura necessità di creare la co- sulti chiaro, determinato e
superflua e forse anche struzione, noi giudichiamo garantito”
oppressiva quale appare in che in nessun momento
certi periodi del suo declino bisognerà agire e costruire
il Sacro Romano Impero. in maniera che il fine poli-

In questo caso le nuove
generazioni, prese dalla
spinta più ardente del loro
sangue e della loro terra,
guarderebbero alla costru-
zione europea come ad
uno strumento di imbaraz-
zo ed oppressione.

In questo caso il pericolo di
involuzione è evidente.

Ecco perché, pure avendo



L'OROSCOPO di TICO POLI

PESCI

I Pesci vedono
l'ingresso di Saturno che
destabilizza i governi in
carica, tutti in affanno.
Per ora solo nei sondaggi,
ma, a cominciare
dall'appuntamento di
Trump a novembre, sembra
penalizzato chi è al potere.

CAPRICORNO

Marte persiste nel
Capricorno che incomincia a

far breccia sulla Russia di Putin.
La parata in tono minore sulla
Piazza Rossa incomincia a
dare ragione a quanti con
le sanzioni hanno colpito
uno zar in chiara difficoltà.

GEMELLI

Venere brilla in Gemelli: Vance
e Rubio, il post Trump.
Chi prevarrà dei due?
Entrambi cattivi, faranno a
gara ad essere presentabili o
a risultare ancor più indigesti?

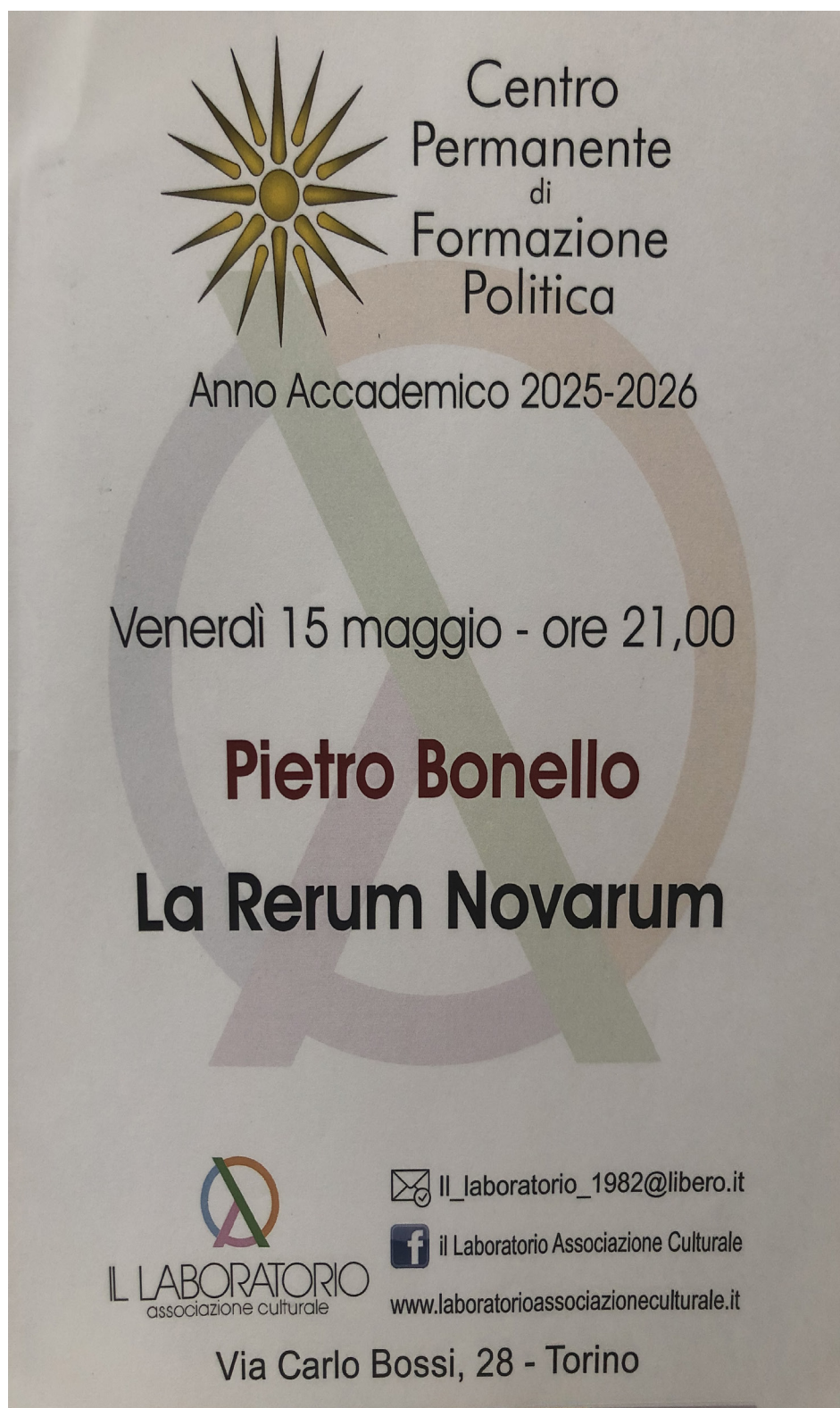
Se non noi, chi?

Se non la Democrazia Cristiana chi può ricordare la prima enciclica sociale promulgata il 15 maggio 1891 da papa Leone XIII?

E chi, se non la Democrazia Cristiana, può stare in prima fila a sottolineare l'uscita di Magnifica Humanitas di Leone XIV, enciclica che dovrebbe essere promulgata proprio il 15 maggio 2026 sul tema delle implicazioni sociali ed antropologiche dello sviluppo dell'intelligenza artificiale e sull'attualizzazione dell'insegnamento sociale della Chiesa?

Se non noi chi?

Non certo quelli che con i fondamenti del pensiero sociale della Chiesa hanno un approccio meramente strumentale o superficiale.



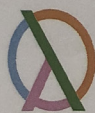
Centro
Permanente
di
Formazione
Politica

Anno Accademico 2025-2026

Venerdì 15 maggio - ore 21,00

Pietro Bonello

La Rerum Novarum


IL LABORATORIO
associazione culturale

 Il_laboratorio_1982@libero.it

 [il Laboratorio Associazione Culturale](https://www.facebook.com/ilLaboratorioAssociazioneCulturale)

www.laboratorioassociazioneculturale.it

Via Carlo Bossi, 28 - Torino

Continua la petizione della Dc torinese: più case per i senza dimora



Invitiamo i lettori di Dc Notizie, che non lo avessero ancora fatto, ad aderire alla petizione promossa dal Segretario della Sezione Dc di Santa Rita e Mirafiori - Avvocato Guido Celoni. Lo possono fare collegandosi attraverso l'indirizzo internet in calce. Inserita all'interno di Change.org, esordisce

con queste premesse: A Torino oltre mille persone vivono senza una casa e molte di più attraversano ogni anno situazioni di grave marginalità. Sono uomini e donne che dormono in strada, nei dormitori o sotto i portici, e che troppo spesso non riescono a uscire da questa condizione. I servizi esistono, ma non basta-

no: mancano soluzioni abitative stabili e percorsi efficaci di reinserimento. Garantire assistenza e percorsi di inclusione per chi vive in strada è un dovere pubblico che ricade in primo luogo sul Comune. Si conclude con: Per questo è necessario un impegno più forte e concreto del Comune di Torino.

<https://c.org/NRjHqRdSYx>

Viale Parioli

Alle prossime amministrative la Dc ci sarà.

In una fase piuttosto confusa, soprattutto a livello di amministrazioni locali, l'indirizzo prevalente della Democrazia Cristiana è quello di presidiare, spesso in accordo con altre forze anche eredi di un glorioso passato come il Pri, il Centro politico.

O da soli o con i centristi



verrebbe da dire.

Non sempre è così.

Fortunatamente, però, spesso lo è.

Quasi sempre il campo di riferimento è quello del centro-destra. Naturalmente, non si rinuncia alla corsa solitaria.

Le somme, come sempre in questi casi, potranno essere tirate a scrutinio concluso.

La Dc c'è: al Centro



*Elezioni locali con
molti candidati e
molte liste.*

*Nella confusione la
Dc sceglie di stare
al Centro*



L'interesse nazionale della Meloni

Al termine dell'incontro con Marco Rubio, Giorgia Meloni non appariva solare come all'epoca dei complimenti, peraltro un po' fuori delle righe, rimediati da Donald Trump.

E' forse la conferma che l'idillio è finito per sempre.

Così, l'orgogliosa premier ha rispolverato il tema dell'interesse nazionale, a giustificare il palpabile deterioramento dei rapporti con Washington.

Ma di quale interesse nazionale si può parlare se non di quello della coesione europea che può essere l'unica risposta allo strapotere americano, cinese ed indiano?

Si pensa di poter fermare l'avanzata tecnologica e produttiva di questi Paesi con l'acciaio di Taranto, le auto di Mirafiori e la chimica di Marghera?

Forse si ripiega sulle ciotte della Ciociaria, con cui si ha maggiore confidenza..

Si sbaglia di grosso.

Nel giorno della Festa dell'Europa, ricordiamo che non c'è alternativa, per salvarsi, alla creazione degli Stati Uniti d'Europa.

Italia: il peggiore debitore

Non siamo riusciti a superare la Bosnia per accedere ai mondiali di calcio, ma riusciremo a superare la Grecia nel rapporto debito/Pil, diventando i più grandi debitori pubblici d'Europa, grazie al Superbonus di Giuseppe Conte (governo Cinque Stelle - Lega) ed alla pessima gestione del Pnrr, che è costato (non tutto era gratis), ma non ha apportato alcuna crescita palpabile semplicemente perchè è stato speso male ed è finito a finanziare mille banalità inutili.

E' semplicemente ridicolo che i più spendaccioni ed i più indebitati pensino, come pensa Salvini corresponsabile del Superbonus 110%), di alzare la voce a Bruxelles.

Anche se di centro-destra, questi personaggi sembrano assimilabili alla Salis che vorrebbe occupare senza conseguenze le case altrui.

Basta che appartengano agli europei frugali.

Ennesima legge elettorale

Si arriva a fine legislatura e si fa una legge elettorale nuova.

Ad usum delphini.

Tipico della Seconda repubblica dove una maggioranza le studia tutte per restare in sella.

Per fortuna, non sempre ci riesce.

Si sa, non tutte le ciambelle escono col buco.

Denominatore comune di tutte le nuove proposte, inclusa l'ultima, lo Stabilitum, è quella di ampliare il maggioritario (rendendolo sempre più simile alla legge Acerbo) e di evitare la scelta dei deputati e dei senatori da parte dei cittadini. Per questo gli italiani disertano le urne.